



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

**IL DIRETTORE**

**VISTO** il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 “Legge di Stabilità 2013”, ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera a) che dispone che i beni immobili sono “mantenuti al patrimonio dello Stato per finalità di giustizia, ordine pubblico e di protezione civile e, ove idonei, anche per altri usi governativi o pubblici connessi allo svolgimento delle attività istituzionali di amministrazioni statali, agenzie fiscali, università statali, enti pubblici e istituzioni culturali di rilevante interesse, salvo che si debba procedere alla vendita degli stessi finalizzata al risarcimento delle vittime di reati di tipo mafioso”;

**VISTI** i decreti n. 159/96 R.G.M.P n. 101/99 provv. in data 28/04 e 09/12/1999 emesso dal Tribunale di Reggio Calabria - sez. Misure di Prevenzione confermato con decreto della Corte di Appello di Reggio Calabria n. 89/04 decreto n. 88/02 RR.M.P. in data 07/05/2004 e divenuto definitivo in data 23/02/2005 in seguito alla pronuncia della Corte Suprema di Cassazione, con il quale è stata disposta in danno di **CATALDO GIUSEPPE** nato a Locri RC) il 19/09/1938+ **altri**, la confisca, tra l'altro, dei seguenti beni:

**Immobili siti in Locri (RC) C.da Verga, identificato al fg. 24 p.lla 13 sub 4,5, 6 e 7, M-bene-I-RC-147656, 148088, 148132 e 148136;**

**VISTA** la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 88/2002 disposta dalla Corte di Appello di Reggio Calabria Sezione Misure di Prevenzione in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato contro, Parrotta Paola + altri, effettuata in data 10/11/2004 presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Reggio Calabria Reg. Gen. n. 20322 Reg. Part. 2030;

**VISTO** il provvedimento n. 30890 del 07/08/2008 con cui l'Agenzia del Demanio ha disposto il mantenimento dei beni sopra descritti, con il conseguente diritto di superficie dell'aria di sedime, al patrimonio indisponibile dello Stato per essere destinati al Corpo Forestale dello Stato per finalità di Protezione Civile e in particolare, per soddisfare le esigenze logistiche del Coordinamento Distrettuale e del Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato di Locri (RC);

**VISTE** le note prot. ANBSC n. 24648 del 16/10/2013, n. 33164 del 24/10/2014 e n. 14313 del 20/04/2015, con le quali il Comando Regionale Calabria del Corpo Forestale dello Stato ha chiesto la revoca del decreto di destinazione in quanto gli immobili non risultavano più d'interesse per il Comando Provinciale;



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

**VISTA** la nota prot. ANBSC n. 20876 del 08/06/2015 della Procura Generale di Reggio Calabria con la quale ha manifestato interesse ad acquisire i beni *de quo*, per soddisfare le esigenze logistiche della Sezione di Polizia Giudiziaria presso la Procura della Repubblica di Locri;

**VISTA** la nota prot. n. 2015/20050/DRC-STRC del 09/12/2015 dell'Agenzia del Demanio;

**PRESO ATTO** che nella riunione del 22 gennaio 2016, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità la revoca del precedente decreto ed il trasferimento dei beni al patrimonio dello Stato per essere destinati al Ministero della Giustizia ed assegnati alla Procura Generale di Reggio Calabria per soddisfare le esigenze logistiche della Sezione di Polizia Giudiziaria presso la Procura della Repubblica di Locri;

**DECRETA**

1. il decreto n. prot. 30890 del 07/08/2008 dell'Agenzia del Demanio è revocato;
2. i beni confiscati in premessa indicati sono trasferiti al patrimonio dello Stato per essere destinati, ai sensi dell'art. 48, comma 3, lett. a) al Ministero della Giustizia ed assegnati alla Procura Generale di Reggio Calabria per soddisfare le esigenze logistiche della Sezione di Polizia Giudiziaria presso la Procura della Repubblica di Locri.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Reggio Calabria, data di protocollo

**IL DIRETTORE**  
(Postiglione)